

# 3<sup>a</sup> domenica di Pasqua

26 aprile 2020

## **Mostraci la via della vita.**

*La risurrezione di Gesù è presentata in tutte e tre le letture:  
lo scopo è permettere agli uditori di comprendere  
in maniera adeguata l'evento Cristo.*

*Nella **prima lettura** Pietro comunica ai fratelli ebrei come quanto  
avvenuto a Gesù di Nazareth sia stato prestabilito da Dio stesso,  
ricordando i dettagli più importanti della sua vita. Chiamando  
in causa il patriarca Davide, l'apostolo rende dunque concreta  
questa prescienza divina, affermando che proprio il re fu profeta  
in relazione allo stesso Gesù.*

*La **seconda lettura** sottolinea l'importanza della fede, ora possibile  
per mezzo della morte del Cristo. È infatti grazie al sangue prezioso  
di questi, agnello senza macchia né difetti, che gli uomini possono  
credere in Dio e quindi sperare rivolgendosi al Padre, il quale  
ha mostrato, con la morte del Figlio, il suo eterno amore per l'uomo,  
amore che richiede la responsabilità di vivere nel timore di Dio,  
mentre ancora si vive questa vita terrena.*

*Il **vangelo** mostra in maniera concreta come la risurrezione di Gesù  
sia per l'uomo di ogni tempo un'esperienza viva e feconda: avvenuto  
una volta per tutte, il risorgere del Cristo offre la possibilità ad ogni  
uomo di poter interpretare e comprendere in modo sempre più  
adeguato e opportuno la realtà ultima della vita. Sempre e soltanto  
se egli si rende disponibile a porsi sulla linea del pensiero di Dio.*

# interpretare i testi

di MASSIMO BONELLI



Mentre due discepoli  
erano in cammino verso Emmaus,  
Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro.  
*Luca 24,15*